

VENERDI
29 gennaio 2016

PROSIT

SETTEPIU' 7



Gianpaolo Girardi, patron di Proposta Vini, con Christian Bauer, Federica Schir e Josef Schuster (foto Renato Filippi)

Gennaio e febbraio sono i mesi delle «anteprime» per i top wine della Penisola. Ha aperto le danze la kermesse enoica dedicata all'Amarone della Valpolicella (annata 2012 giudicata da 5 stelle). Nei prossimi giorni toccherà ai grandi toscani: Brunello di Montalcino, Morellino di Scansano, Chianti, Nobile di Montepulciano, Vernaccia di San Gimignano. Puntuale a fine gennaio anche Gianpaolo Girardi, patron di Proposta Vini (l'azienda commerciale di Cirè di Pergine), ha riproposto l'ormai

IL RIESLING, I VINI DELL'IMPERO E LE MILLE BOLLE BLU (ITALIANE)

tradizionale appuntamento legato alla presentazione del nuovo Catalogo. Per tre giorni il Montresor Hotel Tower di Bussolengo si è trasformato in una sorta di «Vinitaly» che ha visto ben 131 espositori, in rappresentanza di tutte le regioni italiane (molte le aziende trentine), incontrare

migliaia di wine-lover, buyer e opinion leader in un clima amichevole e conviviale. L'edizione 2016 ha visto tra i protagonisti la famiglia dei Riesling europei presente con più di trenta etichette austriache, tedesche ed italiane. Di grande interesse le relazioni svolte da Fabrizio Marzi (Oltrepò

Pavese) e Christian Bauer (Vienna), i quali hanno evidenziato le caratteristiche di questo nobile vitigno che nella regione del Reno e della Mosella può raggiungere anche i 40-50 anni di longevità. La «mission» di Proposta Vini, che l'anno scorso ha festeggiato i suoi primi

30 anni di vita, è quella di valorizzare quell'immenso patrimonio vitivinicolo che unito al «genius loci» consente ai produttori di differenziarsi e farsi conoscere in tutto il mondo. Benemerito, ad esempio, il recupero di varietà storiche (i famosi «Vini dell'Impero») attraverso il progetto dei

«Vini dell'Angelo», il rilancio dei vini prodotti con uve coltivate in zone impervie (i mitici «Vini Estremi»), la promozione dei grandi vini delle isole minori, la valorizzazione delle bollicine da uve italiane, la riscoperta di antiche pratiche colturali e di vinificazione. Prosit.
Giuseppe Casagrande